

## **Il nuovo che ... delude !!!**

Nostro malgrado, constatiamo che il Gruppo Telecom (Telecom, Telecontact, TIIT) persevera nella scellerata richiesta al singolo lavoratore di **programmare i permessi retribuiti** maturati nel 2016, nonostante tale pretesa non abbia nessun fondamento contrattuale. Inoltre, basterebbe una semplice riflessione per "capire" che non è possibile prevedere completamente l'esigenza individuale fino a dicembre 2016.

E' necessario che ogni lavoratore metta in chiaro tutto ciò ??? Che lo scriva in una mail ???

E' del tutto evidente che il nuovo padrone mostra insofferenza se contrariato, ma

**noi continuiamo a dirgli di NO.**

Purtroppo l'effetto di questo comportamento aziendale è continuare ad alimentare quel clima di grande "incazzatura" dei lavoratori che stiamo registrando nelle assemblee. Come se ciò non bastasse, assistiamo a un paradosso, "HR" insiste per la programmazione dei permessi mentre le linee tecniche, adottano prassi per limitarne la fruizione e non comunicano le matrici dei turni per tutto il 2016.

**Il caos totale.**

Dopo le diffide sindacali a vari livelli, riteniamo la comunicazione aziendale di ieri ai singoli lavoratori del gruppo una mera provocazione. Pertanto,

**invitiamo i lavoratori a non programmare le EF.**

Nel caso in cui le aziende dovessero procedere all'assegnazione "coatta" dei permessi retribuiti maturati nel 2016, **queste organizzazioni sindacali attiveranno una vertenza in tutte le forme e in tutte le sedi possibili** per il riconoscimento e la corretta applicazione delle norme contrattuali a tutela dei diritti dei lavoratori che le hanno sottoscritte.

Infine, chiediamo alle aziende di giustificare il motivo per il quale, in caso di richiesta da parte del lavoratore, impediscono la fruizione dei permessi retribuiti accantonati 2014-15 obbligando, in via prioritaria a consumare quelli maturati nell'anno corrente.

\*\*\*\*\*

Dal nuovo che arriva, auspicavamo un **grande progetto di rilancio industriale** che rendesse partecipi i lavoratori di questo gruppo. **Una strategia di "Human Resource"** che recuperasse quell'indispensabile senso di appartenenza nell'azienda in cui si lavora come condizione necessaria per il successo della stessa.

**Nulla di tutto ciò, una delusione totale.**

Viceversa, si producono fratture nel rapporto di fidelizzazione (PdR), si aumentano le distanze con i lavoratori, si spreca tempo e risorse con "**dannose inezie**" (programmazione permessi, rifornimento mezzi sociali...). L'impressione è come se il futuro di questa gruppo fosse l'ultima cosa di cui occuparsi (vedi ENEL e AGCOM).

**Invece di aggredire il mercato si aggrediscono i lavoratori,  
complimenti !!!**

Napoli, 13 luglio 2016

Le Segreterie Regionali e Territoriali  
SLC-CGIL, CISL-FISTEL, UIL-UILCOM, UGL-TLC